



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 18 dicembre 1997, n. 440 con particolare riferimento all'art. 1, comma 1, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge;

**VISTI** i decreti del Presidente della Repubblica n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 concernenti il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 351 del 21 maggio 2014 concernente "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

**VISTO** in particolare l'art. 5, comma 1, lett. e) del medesimo decreto che destina la somma di € 100.000,00 per interventi formativi volti al potenziamento delle competenze di docenti nelle aree ad alto rischio socio-educativo e a forte concentrazione di immigrati, come indicato dal decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, art. 16 comma 1 lettera c);

**CONSIDERATO** che tali interventi formativi sono finalizzati alle azioni inerenti l'applicazione delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida nella scuola secondaria di secondo grado, secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 4, lett. d) dello stesso decreto;

**PRESO ATTO** che la realizzazione delle suddette iniziative è affidata alla Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'art.5, comma 1, lett.e);

**DECRETA**

**ART.1** - Il finanziamento di € 100.000,00 di cui all'art. 5, comma 1, lett. e) del D.M. n. 351 del 24 maggio 2014 è destinato a favore di iniziative di formazione del personale docente nelle aree ad alto rischio socio-educativo e a forte concentrazione di immigrati, come indicato dal decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, art. 16 comma 1 lettera c);

**ART. 2-** Ciascun Ufficio Scolastico Regionale individuerà, secondo la procedura definita dall'art. 5, commi 6 e 7 e 8, del D.M. 531/2014, una scuola polo cui affidare il coordinamento delle azioni di formazione e la gestione contabile secondo i seguenti criteri:

- a) Realizzazione di progetti di formazione del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado finalizzata all'integrazione e alla riuscita scolastica degli studenti con cittadinanza non italiana, con particolare riguardo alla didattica interculturale, al bilinguismo e all'italiano come lingua 2;



- b) Promozione di attività volte all'analisi del contesto territoriale finalizzate a prevenire e/o limitare situazioni di disagio psicosociale e relazionale degli studenti;
- c) Diffusione di modelli di flessibilità organizzativa per garantire il diritto allo studio e favorire il successo formativo di tutti gli alunni;
- d) Attivare strategie operative per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze di ciascun alunno al fine di contrastare la dispersione scolastica.

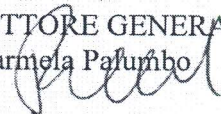
**ART. 3** – I fondi verranno ripartiti tenendo a riferimento i parametri percentuali allegati al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente “Criteri e parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica”, siglato il 16 settembre 2014, di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente decreto.

**ART. 4** - I criteri di valutazione dei discenti e le competenze e/o le conoscenze in uscita, per il raggiungimento degli obiettivi, sono stabiliti come segue:

- a) Miglioramento nella capacità di analizzare il contesto socio-culturale per la predisposizione del piano dell'offerta formativa;
- b) Realizzazione di attività laboratoriali per gruppi di studenti finalizzate al recupero delle carenze disciplinari;
- c) Miglioramento dei risultati nelle rilevazioni a carattere nazionale ( prove INVALSI)

**ART.5-** L'elenco dei progetti approvati da ciascun Ufficio Scolastico Regionale e delle scuole titolari con i relativi importi è trasmesso a questa Direzione generale entro il 20 novembre 2014.

IL DIRETTORE GENERALE  
Carmela Pafumbo





## TABELLA A

|                       |  |               |                   |
|-----------------------|--|---------------|-------------------|
| ABRUZZO               |  | 2,29          | 2.290,00          |
| BASILICATA            |  | 1,85          | 1.850,00          |
| CALABRIA              |  | 5,79          | 5.790,00          |
| CAMPANIA              |  | 16,49         | 16.490,00         |
| EMILIA ROMAGNA        |  | 5,71          | 5.710,00          |
| FRIULI VENEZIA GIULIA |  | 1,43          | 1.430,00          |
| LAZIO                 |  | 6,11          | 6.110,00          |
| LIGURIA               |  | 1,84          | 1.840,00          |
| LOMBARDIA             |  | 11,89         | 11.890,00         |
| MARCHE                |  | 2,41          | 2.410,00          |
| MOLISE                |  | 0,65          | 650,00            |
| PIEMONTE              |  | 5,03          | 5.030,00          |
| PUGLIA                |  | 9,98          | 9.980,00          |
| SARDEGNA              |  | 3,46          | 3.460,00          |
| SICILIA               |  | 13,55         | 13.550,00         |
| TOSCANA               |  | 4,08          | 4.080,00          |
| UMBRIA                |  | 1,37          | 1.370,00          |
| VENETO                |  | 6,07          | 6.070,00          |
|                       |  |               |                   |
|                       |  | <b>TOTALE</b> | <b>100.000,00</b> |